Spread, Mutui Suo-Prime, default e centinaia di altri termini “nuovi” e “spaventosi” affollano i mezzi d’informazione dal giorno d’inizio della grande crisi economica-finanziaria.

Proprio in quei giorni, l’intero establishment mondiale, si affrettava a rassicurare il mondo lanciando messaggi ,contro la finanza spregiudicata e promettendo assistenza e sostegno alle vittime della crisi.

A distanza di cinque anni è anche troppo facile affermare che tutte le buone intenzioni di quei mesi sono rimaste tali e sopratutto, che il peso della crisi, si è scaricato violentemente sui più deboli e sui giovani.

In questo scenario molti ancora pensano che la ripresa possa fondarsi sulla finanza; questo elemento di realtà dovrebbe rappresentare la preoccupazione principale di un sistema politico, ma anche di un popolo.

Tuttavia, nonostante la gravità della crisi, troppi elementi rimangono oscuri.

I cittadini, i lavoratori e le persone in generale fanno fatica a capire determinati meccanismi e percepiscono le banche e la finanza come mondi distanti, in grado di trasformare la vita di ognuno di noi, ma da una distanza siderale, incolmabile.

Per queste ragioni, noi del **Plas** e il gruppo **Bancarotti della Fisac** abbiamo deciso organizzare questo evento.

Con l’aiuto di Alberto e, grazie alla potenza delle immagini e delle parole del suo monologo, vogliamo accompagnarvi, con le testimonianze dei giovani bancari, in un viaggio ricco di informazioni utili, verità taciute e una speranza.

•

E forse è proprio la speranza a spingerei, la speranza che ogni cambiamento, anche il più piccolo, passa dalle nostre scelte e dal nostro senso critico.

Scarica il volantino